

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie
Ufficio VI/Direttore Generale

Al Direttore dell'Ufficio VI
ing. Domenico Menale
SEDE

Al Responsabile Unico del Progetto
arch. Massimo Guglielmi
SEDE

Provvedimento di determina n.0017706.ID del 28/11/2023

OGGETTO: Determina per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando (art. 50 comma 1, lettera c, D.lgs. 36/2023) dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di n. 60 uffici presso la sede centrale del Ministero della Giustizia di Via Arenula n. 70, Roma.

CAP. 7200.PG3

ID LAVORO: 875/2023

1. Premessa

VISTO il **D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36** - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n. 2440** - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e ss.mm.ii.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n. 296** - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e ss.mm.ii., che all'art. 1, comma 449, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro; e che all'art.1, comma 450 (così come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145), prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO il **Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici** che:

- l'art. 50 comma 1 lett. c, consente la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura e dove ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010), che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

CONSIDERATO che sono state identificate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, come aggiornato dall'Allegato I.13 e fino alla data di abrogazione di suddetto allegato a mezzo di regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice, determinando il corrispettivo dell'appalto e definendo i requisiti di carattere generale che devono possedere i concorrenti per la partecipazione alla gara;

CONSIDERATO pertanto che, per l'attuazione dell'appalto, si rende necessario affidare a soggetti esterni l'incarico relativo all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di n. 60 uffici presso la sede centrale del Ministero della Giustizia di Via Arenula n. 70, Roma;

VISTO che, in considerazione del lavoro da svolgere, il compenso è pari a un massimo di **€ 1.300.000,00** comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione come per legge.

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è necessario per garantire la funzionalità degli uffici e rispettare le norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

2. Quadro economico

Il quadro economico dei lavori da eseguire è il seguente:

	STIMA	TOTALE (€)
A1	Importo stimato dei lavori soggetti a ribasso	539.308,80
A2	Oneri per la sicurezza	26.965,44
A3	Costo manodopera 40%	359.539,20
A	totale opera (IVA esclusa)	925.813,44
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1	Fondo incentivante art. 45 D.lgs. 36/2023 (2% di A)	18.516,27
B2	Imprevisti (10% di A)	92.581,34
B3	totale parziale (A + B2)	1.018.394,78
B4	Iva (22% su B3)	224.046,85
B5	Contributo AVCP (esente , se A è inferiore a € 40.000; pari a € 35,00 , se A è compreso tra € 40.000 e € 150.000; pari a € 250,00 , se A è compreso tra € 150.000 e € 500.000; pari a € 410,00 , se A è compreso tra € 500.000 e 1.000.000; pari a € 660,00 , se A è compreso tra € 1.000.000 e € 5.000.000; pari a € 880,00 , se A è compreso tra € 5.000.000 e € 20.000.000)	410,00
B	totale somme a disposizione (B1+B2+B4+B5)	335.554,47
C	TOTALE INTERVENTO LORDO (A + B)	1.261.367,91

DETERMINA

- a. l'attivazione della procedura negoziata di cui all'articolo 50 comma 1, lett. c del D.lgs. 36/2023, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici;
- b. l'incarico sarà conferito all'operatore economico che avrà effettuato la migliore offerta;
- c. prevedere un apposito accantonamento per il fondo art. 45 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nel bilancio di competenza, pari al 2% dell'importo dei lavori, in applicazione del DM 124/2021;
- d. l'autorizzazione alla spesa per un importo pari a un massimo di **€ 1.300.000,00** comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione da imputare al capitolo e al Piano gestionale indicato in oggetto;
- e. Nomina il Responsabile Unico del Progetto (RUP), il funzionario tecnico **arch. Massimo Guglielmi**, che dovrà:
 - verificare se è stata pubblicata su SIGEG, sezione trasparenza, la presente determina, da parte del funzionario o assistente addetto alla Direzione generale e, in caso negativo, segnalarlo al direttore dell'Ufficio VI;
 - attivare il **CIG** (codice identificativo di gara) **su piattaforma SIMOG** perché consente una maggiore rapidità nella acquisizione delle certificazioni previste dagli artt. 94, 95 e 96 del D.lgs. 36/2023;
 - attivare il **CUP** (codice unico di progetto);
 - predisporre una RdO (Richiesta di Offerta) sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, con consultazione di almeno cinque operatori economici muniti della necessaria qualificazione;
 - individuare gli operatori economici da consultare, nel rispetto del principio di massima partecipazione secondo l'art.10 del D.lgs. 36/2023 e del principio di rotazione degli inviti come enunciato nell'art.49 del D.lgs. 36/2023;
 - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it ("Documenti allegati") **la presente determina e la lettera di invito**;
 - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it ("Documenti richiesti") i seguenti documenti: modello DGUE, modello tracciabilità, patto di integrità, capitolato tecnico, ulteriori eventuali documenti che fossero ritenuti utili e/o necessari;
 - formulare la proposta di aggiudicazione (art.17, comma 5, del D.lgs.36/2023) al Capo dell'ufficio;
 - effettuare, nei confronti dell'impresa destinataria della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex. artt. 94, 95, 96, 97 e 98,100 D.lgs. 36/2023, così come disposto dall'art. 99 e seguenti del D.lgs. 36/2023;
 - estrarre dalla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it il "Documento di stipula del contratto", che sarà sottoscritto digitalmente dal Capo dell'ufficio (in formato .p7m) che ricaricato a sistema costituirà stipula del contratto;
 - nominare il Direttore dei Lavori, in forza di distinta determina;
 - acquisire dal Direttore dei Lavori il certificato di regolare esecuzione (art. 116, comma 2, D.lgs. 36/2023);
 - rilasciare il certificato di pagamento (Allegato II.14 D.lgs. 36/2023) e contestualmente chiedere a questa Direzione di emettere l'ordine di accreditamento al Funzionario delegato;
 - svolgere tutti gli altri compiti previsti dall'art.15 del D.lgs. 36/2023 e dalle altre disposizioni dell'Allegato I.2 del Codice;
 - assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 ("Tracciabilità dei flussi finanziari");
 - applicare le penali, qualora ne ricorrano i presupposti;
 - versare all'ANAC la somma dovuta a titolo di contributo (per gli appalti di valore superiore a € 40.000,00) il cui importo è comunicato trimestralmente mediante avviso sulla posizione ANAC del RUP (sezione gestione contributi gara).
- f. Dispone che il funzionario o assistente di questa Direzione, che ha predisposto il presente provvedimento, provveda:
 - alla sua pubblicazione su SIGEG, sezione trasparenza;
 - ad inserire i dati della presente determina nella apposita sezione del Sigeg;
 - a verificare altresì che la richiesta dell'ufficio, connessa alla presente determina, sia stata inserita nella già menzionata sezione del Sigeg e, in caso negativo, a chiedere

l'inserimento da parte del collaboratore/collaboratrice addetto al protocollo degli atti in entrata relativi all'ufficio VI, comunicando altresì al sottoscritto e all'ing. Domenico Menale.

Roma, 21/11/2023

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Orlando

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie
Ufficio VI

Provvedimento protocollo n. 0003580.ID del 08/02/2023

II DIRETTORE GENERALE

VISTA la delibera a contrarre di cui al decreto prot. n. 0017706.ID del 28 novembre 2023 per l'affidamento, tramite Richiesta di Offerta sulla piattaforma informatica Me.PA., secondo il criterio del prezzo più basso, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c del D.Lgs.36/2023, dell'appalto per l'esecuzione degli interventi di bonifica e sistemazione impiantistica di n.60 stanze presso la sede ministeriale di via Arenula 70; (CIG A036D41F9C);

VISTA la procedura negoziata indetta per l'affidamento dei lavori su indicati tramite Richiesta di Offerta sul Me.PA. RdO n. 3887066 del 05/12/2023 a cui sono stati invitati n. 5 operatori economici;

- ARIEM RESTAURI s.r.l.;
- CASINELLI GIULIANO s.r.l.;
- RE.I.CO s.r.l.;
- S.M EDILIZIA s.r.l.;
- SOCORE s.r.l

CONSIDERATO che sono pervenute n. 4 offerte dalle seguenti imprese:

- ARIEM RESTAURI s.r.l.;
- CASINELLI GIULIANO s.r.l
- RE.I.CO s.r.l.;
- S.M EDILIZIA s.r.l.;

VISTA l'apertura della documentazione amministrativa tramite piattaforma informatica Mepa in data 16 gennaio 2024;

VISTO il provvedimento di ammissione alla fase successiva della gara, consistente alla apertura delle offerte economiche e la comunicazione di ammissione/esclusione a tutti i concorrenti tramite piattaforma telematica Mepa e pubblicazione, previste dalla vigente normativa;

VISTO il provvedimento di esclusione alla fase successiva della gara, consistente alla apertura dell'offerta economica, dell'operatore economico ARIEM RESTAURI srl e la comunicazione di esclusione a tutti i concorrenti tramite piattaforma telematica Mepa e pubblicazione, previste dalla vigente normativa;

- VISTA l'apertura, tramite piattaforma Mepa, delle offerte economiche che di seguito si riportano:
- CASINELLI GIULIANO s.r.l ribasso 8,50%
 - RE.I.CO s.r.l. ribasso 10,10%
 - S.M EDILIZIA s.r.l; ribasso 8,70%;
- CONSIDERATO che, il Responsabile del Procedimento, sulla base di quanto sopra osservato, ha formulato sulla piattaforma elettronica del MePa, proposta di aggiudicazione del concorrente **RE.I.CO s.r.l.** (P. IVA 09727051006), via Nairobi 40 – 00144 Roma, che ha offerto il ribasso migliore pari al 10,10%;
- RITENUTO che non sussistono, allo stato, motivi validi per discostarsi da quanto proposto dal Responsabile del Procedimento;
- VISTO il decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i.;
- VISTA la legge e il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

APPROVA

la proposta di aggiudicazione avanzata dal Responsabile del Procedimento, pertanto,

AGGIUDICA

l'appalto per l'esecuzione degli interventi di bonifica e sistemazione impiantistica di n.60 stanze presso la sede ministeriale di via Arenula 70; (RdO n. 3887066 del 05/12/2023) alla ditta **RE.I.CO s.r.l.** con sede legale in via Nairobi 40, 00144 Roma, C.F./P.IVA 09727051006, per l'importo di **€. 484,838,61** al netto di IVA, oltre **€. 26.965,44** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre **€. 359.539,20** al netto di IVA relativi al costo della manodopera non soggetti a ribasso così ripartiti:

- | | |
|---|-------------------------------|
| a) Importo lavori assoggettati al ribasso di gara del 10,10%: | €. 484.838,61 oltre IVA |
| b) Importo oneri della sicurezza: | €. 26.965,44 oltre IVA |
| c) Importo incidenza costo della manodopera | €. 359.539,20 oltre IVA |
| TOTALE COMPLESSIVO | €.871.343,25 oltre IVA |

Il presente provvedimento è reso noto dalla competente articolazione di questa Direzione Generale nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Stefano C. De Michele